

Contratto di rete d'impresa: caratteristiche principali

Febbraio 2015

**MG Studio – Avvocati e Commercialisti
Padova**

info@studiomazzarogiordani.it

Sommario

- Genesi, opportunità e attività delle reti d'impresa
- Disciplina normativa di riferimento
 - Finalità della rete d'impresa, soggetti di rete, elementi e forma del contratto di rete, soggettività giuridica della rete, tipologie di rete
- Fasi del processo di formazione della rete
- Progettazione, economicità e governance della rete
- Agevolazioni
- Regole di fatturazione
- Contratti di rete e rapporti di lavoro

Elementi di genesi della rete di imprese: una soluzione di cooperazione, in adeguamento al processo di globalizzazione

Superamento del modello gerarchico e localistico

Globalizzazione delle relazioni di scambio

Fabbisogno di nuove risorse prevalentemente cognitive e di investimenti

Flessibilità dei modelli di business

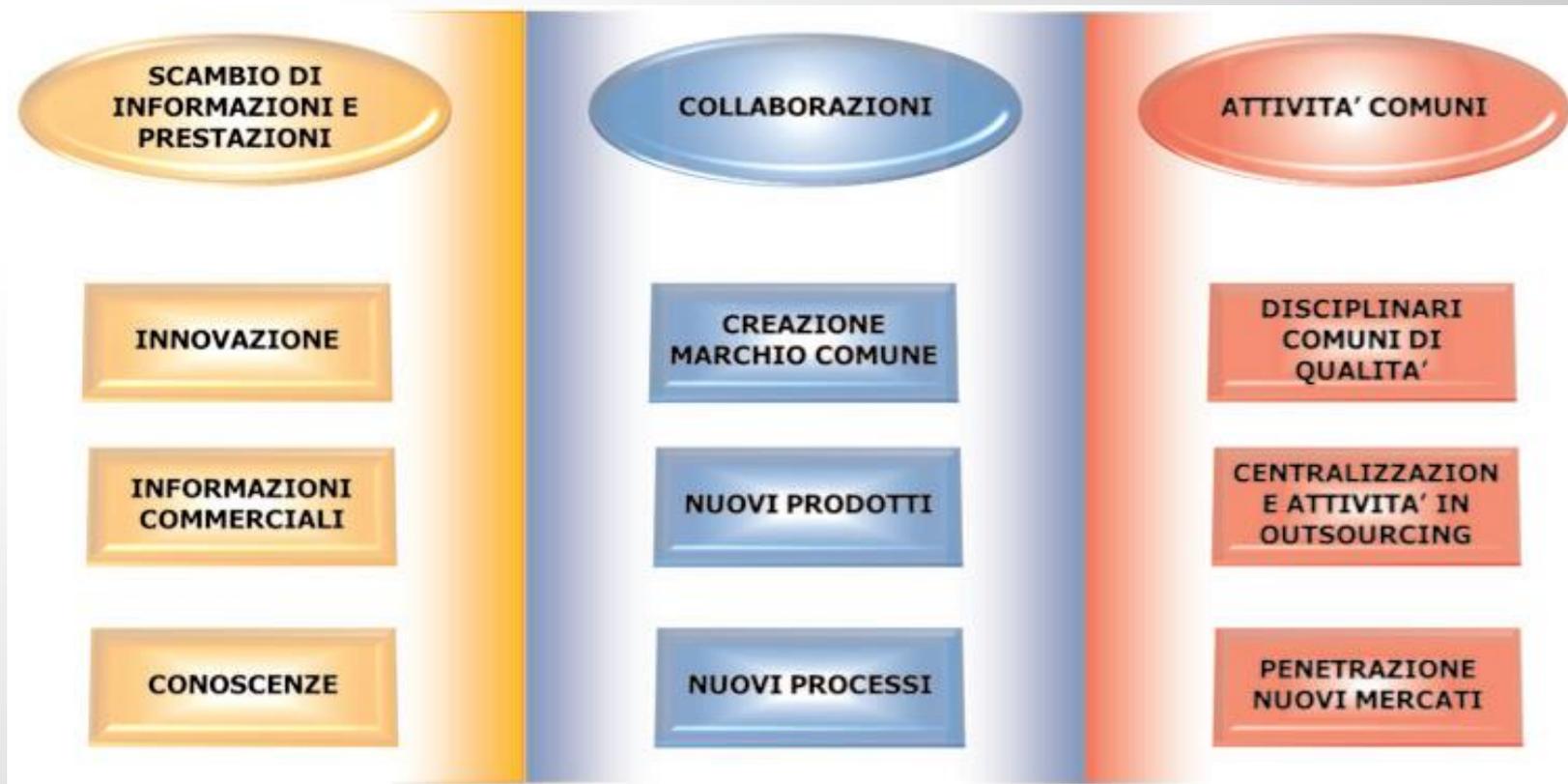
Condivisione di conoscenze ed esperienze

Creatività ed innovazione di processo, prodotto, servizio

Opportunità e vantaggi della rete d'impresa



Attività di rete



Principali disposizioni

- **D.L. 5/2009 convertito in L. 33/2009 art. 3, c. 4-ter e segg.**

modificata e integrata con

- **L. 99/2009**
- **D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010**
- **D.L. 83/2012 convertito in L. 134/2012**
- **D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012**

Finalità della rete d'impres

“con il contratto di rete più imprenditori si obbligano, sulla base di un programma comune di rete, a collaborare a scambiarsi informazioni o prestazioni... ad esercitare in comune una o più attività rientranti nell’oggetto della propria impresa” (art. 3, c. 4-ter, D.L. 5/2009)

Obblighi del retista

collaborazione	scambio di informazioni e prestazioni	esercizio di attività comuni
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione in aree predeterminate e coerenti al proprio business, con orientamento alla realizzazione di uno o più progetti 	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio di conoscenze, prestazioni e servizi: commerciali, tecnologiche, produttive, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostegno al rafforzamento della posizione competitiva, dell’immagine e della reputazione della singola impresa e della rete

I Soggetti della rete d'impresa e le condizioni di partecipazione



Art. 3, c. 4-ter, l. 33/2009

- «più imprenditori» (almeno due)



Verifica dei requisiti del retista

- Requisiti sostanziali (art. 2082 c.c. - Imprenditore)
- Requisiti formali (iscrizione al Registro imprese)



Tipologia del retista

- Imprese di qualsiasi forma giuridica
- Associazioni, fondazioni, ecc



Altri aspetti

Non sono previsti limiti dimensionali, né tipologie specifiche di oggetto sociale o attività d'impresa

Il contratto di rete è aperto a successive adesioni di nuovi retisti, a recesso, esclusione e risoluzione

Elementi essenziali del contratto di rete d'impresa



il nome, la ditta, la ragione o la denominazione sociale di ogni partecipante, per originaria sottoscrizione o per adesione successiva



Obiettivi strategici di innovazione e innalzamento della capacità competitiva dei partecipanti e le modalità concordate per misurare l'avanzamento verso tali obiettivi



Programma comune di rete che contenga l'enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante; le modalità di realizzazione dello scopo comune



La durata del contratto,
Le modalità di adesione di altri imprenditori, ferma restando l'applicazione delle regole generali di legge in materia di scioglimento totale o parziale dei contratti plurilaterali con comunione di scopo



Regole per l'assunzione delle decisioni
I poteri dell'organo comune, qualora esso sia stato istituito
Le cause facoltative di recesso anticipato

Elementi facoltativi del contratto di rete d'impresa, regolati dalla norma



Fondo patrimoniale

Nel caso sia previsto il fondo patrimoniale comune, i retisti devono stabilire la misura dello stesso e il contributo ad esso di ciascun retista, iniziale e successivo.

Sono applicabili gli artt. 2614 e 2615, co. 2, c.c.

I retisti possono conferire anche beni in natura (vedi norme sulla misura e sui criteri di valutazione dei conferimenti)

Per le obbligazioni contratte in relazione al programma comune i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo comune



Organo comune

L'organo comune è monocratico (persona fisica imprenditore o società, aderente alla rete ma anche terzo rispetto a questa)

Il mandato può essere:

1. con rappresentanza. Gli effetti giuridici (e tributari) si producono direttamente sulle imprese aderenti
2. Senza rappresentanza. Gli effetti giuridici si producono in capo all'impresa mandataria per essere successivamente riversati sulle imprese mandanti



Recesso anticipato

La previsione di cause facoltative di recesso anticipato e delle condizioni per l'esercizio del relativo diritto

Elementi facoltativi del contratto di rete d'impresa, in uso nel contratto di rete, anche se non regolati dalla norma



Il soggetto incaricato della elaborazione del progetto di rete



Il business plan



Le modalità di riaddebito dei costi alle imprese aderenti



Le modalità di coordinamento dei membri della rete nella realizzazione del progetto



I parametri di valutazione / misurazione della redditività del progetto



Eventuali sanzioni nel caso che il singolo membro non raggiunga gli obiettivi assegnati



Le modalità, contenziose e non contenziose, di risoluzione di possibili conflitti tra i membri della rete



La previsione di un organo di controllo

Forma del contratto di rete

Atto pubblico

**Scrittura
privata
autenticata**

**Atto firmato
digitalmente a
norma dell'art.
24, D.Lgs.
07.03.2005, n.
83**

**Atto firmato
digitalmente a
norma dell'art.
25 D.Lgs
07.04.2005, n. 82**

Soggettività giuridica

Assenza di soggettività giuridica – Rete contratto

Mero contratto quadro, di coordinamento

Dotata di C.F. e legittimata all'apertura di c/c

Fatturazione autonoma dei singoli aderenti in relazione al proprio apporto

Iscrizione nel R.I. presso cui è iscritta ciascuna impresa aderente

Benefici della sospensione d'imposta sugli utili

Presenza di soggettività giuridica – Rete soggetto

Autonomo soggetto d'imposta, con conseguenti obblighi tributari e di tenuta delle scritture propri delle società di capitali

Iscrizione nella sezione ordinaria del R.I.

Obbligatoria l'istituzione di fondo patrimoniale e organo comune

L'apporto alla rete sarà trattato come un conferimento e l'impresa contraente diventerà "socio" della rete

Non beneficia della sospensione d'imposta sugli utili

Le varie possibilità

		Fondo patrimonial e comune	Organo comune	Autonomia patrimonial e	Autonomia giuridica	Obblighi contabili	Agevolazioni fiscali
Rete contratto	Leggera	No	Facoltativo	No	No	No	Si
	Pesante	Si	Facoltativo	No	No	No	Si
	Regime speciale	Si	Si	Si	No	No	Si
Rete soggetto	Semplice	Si	Si	No	Si	si (*)	No
	Regime speciale	Si	Si	Si	Si	Si	No

(*) l'obbligo sussiste nel caso di operazioni commerciali

Fasi evolutive della rete d'impresa

fase	descrizione	rischio principale
Start-up	Avvio della collaborazione per la generazione di un'offerta e di un sistema di comunicazione di Rete.	Relazione tra i partecipanti e identificazione del ruolo
Confronto con il mercato	<p>Affrontare la concreta sfida del mercato, attraverso lo sviluppo delle attività comuni e l'acquisizione, la gestione e la consegna dei primi prodotti o servizi di Rete ai clienti.</p> <p>Questo è un passaggio naturale nel percorso evolutivo della Rete, così come naturali saranno le prime relazioni e correlazioni tra gli elementi della Rete in logica business. Si manifestano le necessità di formalizzare i processi di gestione delle attività di Rete, le relazioni con il cliente, i ruoli contrattuali di Rete, fino a formalizzare il rapporto</p>	Insufficiente integrazione tra le parti della Rete
Consolidamento / strutturazione	<p>Maggiore strutturazione della compagine di Rete, che in prospettiva può eventualmente condurre alla costituzione di una nuova società.</p> <p>La costituzione di una nuova società potrà avvenire qualora i retisti percepiscono la necessità di dare origine ad un nuovo e distinto operatore di mercato.</p>	Controllo dello sviluppo

Fasi evolutive della rete d'impresa: start-up

fase	attività
Start-up	<ul style="list-style-type: none">• Intercettare l'opportunità di business• Concepire l'idea della Rete• Individuare i partner potenziali della Rete ed ipotizzare una prima configurazione di Rete• Coordinare la conoscenza reciproca tra i partecipanti• Consolidare la configurazione di Rete individuando i driver di Rete• Collaborare per l'individuazione e lo sviluppo dei processi e delle tecnologie di Rete

Fasi evolutive della rete d'impresa: confronto con il mercato

fase	attività
Confronto con il mercato	<ul style="list-style-type: none">• Individuare la domanda di commesse• Concepire la struttura/processo di offerta al cliente• Coordinare le conoscenze della Rete ed elaborare il modello di condivisione delle informazioni• Collaborare per definire ed assemblare le tecnologie di Rete• Costruire la soluzione “per” e “con” il cliente della Rete• Comunicare il posizionamento e la forza della Rete

Fasi evolutive della rete d'impresa: confronto con il mercato

fase	attività
Consolidamento / strutturazione	<ul style="list-style-type: none">• Prendere consapevolezza dell'importanza della Rete nell'interazione con il mercato• Concepire l'idea dell'evoluzione della Rete• Rivedere il <i>knowledge</i> di Rete• Configurare il sistema informativo• Collaborare per la definizione dei processi e delle tecnologie• Costruire il <i>business model</i> evoluto• Comunicare la strategia ai clienti

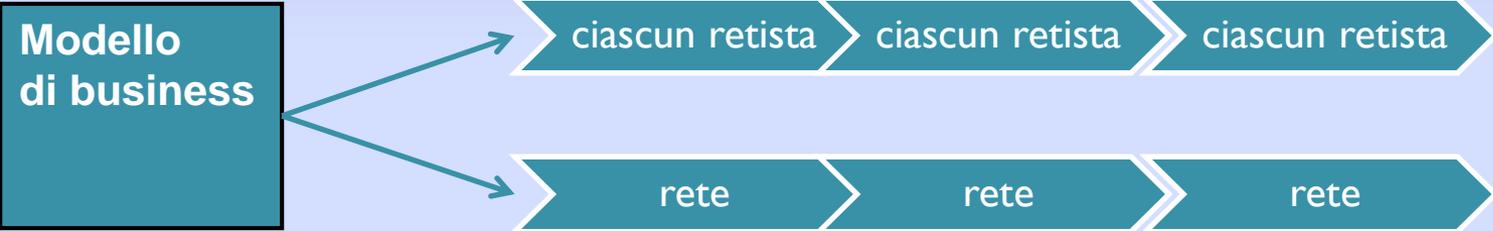
Progettazione della rete d'impres

L'organizzazione e la formalizzazione delle attività di Rete comporta l'analisi delle problematiche manageriali a differenti dimensioni temporali. E' necessario definire a priori il loro organico sviluppo, in prospettiva del consolidamento del progetto Rete

Soggetto	Livello di analisi dei processi organizzati vi	Start-up	Confronto con il mercato	Consolidamento / strutturazione
Retisti (ciascun retista)	Operativo	✓	✓	✓
	Tattico	✓	✓	✓
	Strategico	✓	✓	✓
Rete	Operativo	✓	✓	✓
	Tattico	✓	✓	✓
	Strategico	✓	✓	✓

Progettazione della rete d'impresa

Tipo di elaborazione	fase	fase	Fase
	Start-up	Confronto con il mercato	Consolidament o / strutturazione



Progetto economico finanziario

Occorre redigere un progetto economico finanziario, condiviso, dal quale risultino chiaramente per ogni partecipante:

- i costi
- i benefici

dell'adesione al progetto stesso.

La stesura di tale progetto risulta nella realtà molto difficoltosa e difficilmente realizzabile senza l'ausilio di un esperto aziendalista, soggetto terzo e indipendente che si interfacci con le varie aziende.

I benefici e i costi della partecipazione alla rete, infatti, non sempre risultano economicamente quantificabili e spesso non risultano neppure inizialmente visibili per gli stessi retisti.

Le reti e la loro *governance*, sono “*caratterizzate dalla presenza di conflitti di interesse che richiedono un attento disegno contrattuale*”

(Cafaggi F. «Il contratto di rete e il diritto dei contratti» in I Contratti, n. 10/2009, pp 915 e ss.)

Uno elemento chiave nella *governance* di rete è “*la gestione dei conflitti d’interesse che necessariamente sottendono ad un contratto di tal genere e che non possono essere evitati ma solo disciplinati avendo cura di costruire strutture che non creino asimmetrie informative tra i partecipanti e non sviluppino rapporti di dipendenza economica tra di loro tali da far sì che alcuni si possano trovare in posizione contrattualmente e/o economicamente svantaggiata*”

(Cirianni F. «Il contratto di rete» in Notariato, n. 4/2010, pp. 442 e ss.)

Il peso del potere decisionale va opportunamente distribuito

Tipo di governance	casistica	effetti
Gerarchica	Un’impresa leader e molte piccole imprese satelliti	Direzione dispotica
Assembleare	Imprese con potere molto distribuito	Lentezza delle decisioni
Intermedia	I retisti applicano principi di cooperazione e lealtà	Maggior efficienza ed equità

Agevolazioni

Tema	descrizione	norma
Internazionalizzazione	Contributi per la copertura sino al 50% delle spese sostenute per l'esecuzione di progetti di internazionalizzazione	art. 42, d.l. n. 83/2012
Ricerca	Credito d'imposta per le reti di imprese che investono direttamente in R&S o affidano tali attività a Enti di ricerca e Università	L. stabilità 2013
Appalti pubblici	Consentita la partecipazione agli appalti pubblici anche alle reti non dotate di soggettività giuridica, indipendentemente dai poteri di rappresentanza conferiti all'organo comune	Art. 34, co. 1, lett. <i>e-bis</i> , d.lgs. 163/06
Imprese agricole	Consentita la costituzione di un fondo per la mutualità delle imprese agricole che parteciperà al Fondo ISMEA predisposto per la stabilizzazione dei redditi agricoli	Art. 2-ter, l. n. 221/2012

Rete contratto con organo comune: regole di fatturazione (cir., AdE 18.06.2013, n. 20/E)

Attività	Frazionata / Indistinta	Rappresentanza	Descrizione
Vendita o Acquisto	F		Le singole imprese retiste svolgono attività ciascuna per proprio conto nei confronti dei terzi esterni alla rete: <ul style="list-style-type: none"> fatturano autonomamente ai soggetti terzi. costi e ricavi sono loro direttamente imputati in ragione dell'attività.
Vendita di beni e servizi	I	si	Per le vendite e le prestazioni effettuate dall'organo comune, ciascun impresa emetterà <u>fattura al cliente per la quota parte</u> del prezzo a sé imputabile.
Vendita di beni e servizi	I	no	L'organo comune (impresa capofila) emetterà <u>una fattura al cliente</u> , ribaltando poi i ricavi alle singole imprese, ricevendo da loro <u>tante fatture</u> quante sono le imprese aderenti alla rete, secondo il prezzo riferibile a ciascuna.
Acquisto di beni e servizi	I	si	Il fornitore emette <u>tante fatture intestate alle imprese retiste</u> (mandanti), per importo riferibile a ciascuna di esse
Acquisto di beni e servizi	I	no	Il fornitore emette <u>una sola fattura</u> intestata all'organo comune (impresa capofila). L'organo comune poi emetterà <u>tante fatture</u> quante sono le imprese aderenti alla rete, secondo il costo riferibile a ciascuna.

Semplificazioni

Il distacco di personale, tra imprese aderenti ad un contratto di rete, trova la propria causa giustificatrice nel contratto di rete stesso. Pertanto, in forza dell'operare della rete si ha un automatico riconoscimento dell'interesse della parte distaccante, semplificando così le procedure per la realizzazione del distacco (art. 30 del D.Lgs..276/2003 - cd. "Riforma Biagi")

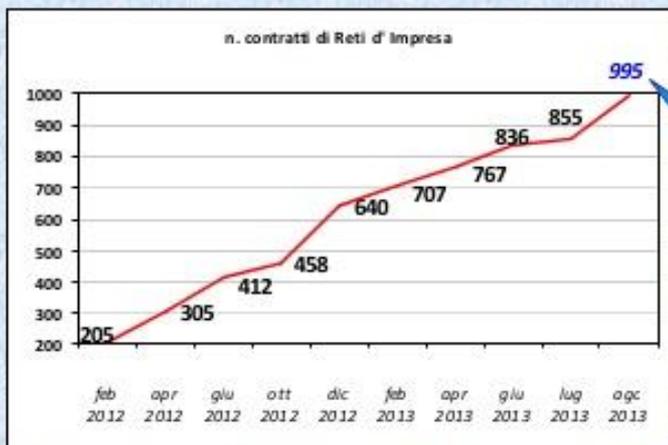
Esiste la possibilità, per le imprese in rete, di gestire i dipendenti in regime di codatorialità secondo le regole di ingaggio stabilite nel contratto di rete. Quest'ultima previsione rimette, pertanto, la determinazione del nuovo regime all'autonomia negoziale.

Riferimenti

Legge n. 99 del 9 agosto 2013, pubblicata in G.U. n. 196 del 22-08-2013 ed entrata in vigore il 23 agosto 2013, di conversione, con modifiche, del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, (cd. "DL Lavoro").

Contratti di Rete in Italia l'evoluzione dal 2010 ad oggi

n. contratti
A FINE 2010: 25 A FINE 2011: 214



al 29 luglio 2013

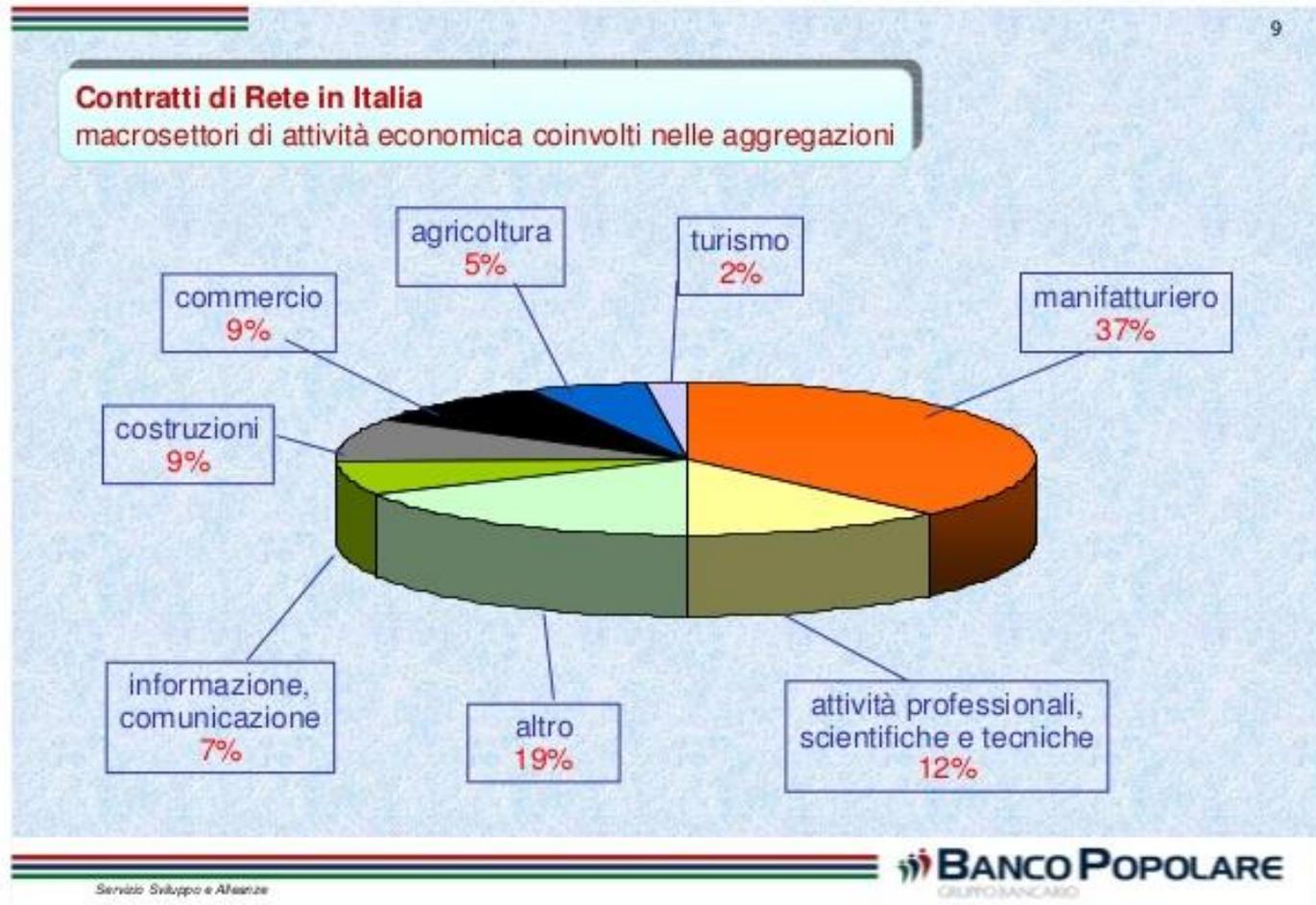
- 995 Contratti di Rete
- 4.924 Imprese Coinvolte
- tutte le Regioni
- 102 Province

STIMA CONFINDUSTRIA
Entro il 2016

- 2.000 Contratti di Rete
- oltre 10.000 Imprese Coinvolte

Fonte:
Confindustria, Ret Impresa - dati luglio 2013

statistiche



"InfoCamere"

Aggiornamento al 1 gennaio 2015

- **1.927 contratti di rete** di cui 216 a soggettività giuridica
- **9.662 imprese coinvolte** (escluse recesse)

- *Abruzzo 584*
- *Basilicata 137*
- *Calabria 179*
- *Campania 386*
- *Emilia Romagna 1.162*
- *Friuli-Venezia Giulia 253*
- *Lazio 675*
- *Liguria 212*
- *Lombardia 2.110*
- *Marche 344*
- *Molise 39*
- *Piemonte 421*
- *Puglia 514*
- *Sardegna 274*
- *Sicilia 194*
- *Toscana 996*
- *Trentino Alto Adige 167*
- *Umbria 223*
- *Valle d'Aosta 3*
- *Veneto 789*

Grazie per l'attenzione!